

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 404 del 14.03.2018: D.Lgs. 387/03 e s.m.i.; D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i..Progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro, località Piantorre nei Comuni di Castellino Tanaro, Ceva e Lesegno (potenza superiore a 1000 kW). Proponente: GAIA POWER SRL, Via Marengo n. 95, 12073 - CEVA. Rilascio autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. e pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

(omissis)

- **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro, località Piantorre nei Comuni di Castellino Tanaro, Ceva e Lesegno, presentato da parte del Sig. Rozio Federico, in qualità di Amministratore Unico della GAIA POWER SRL, con sede legale in CEVA, Via Marengo n. 95, in quanto si ritiene che dall'attuazione del progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, non siano attendibili impatti ambientali negativi e/o significativi a carico delle componenti ambientali coinvolte, sia nel corso dei lavori sia in fase di esercizio della derivazione. Peraltro, gli eventuali impatti derivanti dalla realizzazione delle opere in progetto potranno essere contenuti e minimizzati per mezzo di una corretta gestione operativa in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto.

- **PER MITIGARE** ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da a) ad s) delle premesse al presente provvedimento.

- **DI RILASCIARE** al Sig. Rozio Federico, in qualità di Amministratore Unico della GAIA POWER SRL, con sede legale in CEVA, Via Marengo n. 95, l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 e s.m.i., a costruire ed esercire l'impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro, località Piantorre nei Comuni di Castellino Tanaro, Ceva e Lesegno, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto definitivo così come descritto al successivo punto 5. e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. In particolare, **l'impianto viene esercito a mezzo di una derivazione d'acqua dal Fiume Tanaro nei Comuni di Ceva e Castellino Tanaro, con la realizzazione di uno sbarramento mobile, con quote sommitali nella condizione di massima elevazione pari a 346.93 m. s.l.m. ed in condizione abbattuta pari a 344.43 m. s.l.m., in misura di portata massima pari a 20.000 l/s, media pari a 7627 l/s e minima di 2.000 l/s, per produrre sul salto di metri 5,91 la potenza nominale media annua di 442.19 kW – con restituzione nel fiume stesso e nei Comuni di Castellino Tanaro e Lesegno;** l'impianto ricade sui terreni identificati a catasto ai Fogli 1-3 del Comune di Ceva, al Foglio 13 del Comune di Castellino Tanaro ed ai Fogli 3-13 del Comune di Lesegno, secondo quanto indicato nell'Elaborato "*Piano Particellare di Esproprio (Terzo Aggiornamento Maggio 2017)*", depositato agli atti dell'Amministrazione.

- **DI APPROVARE** il progetto definitivo datato dicembre 2014, dicembre 2014, maggio 2017 e ottobre 2017 a firma dott. ing. Antonio Capellino, dott. arch. Daniele Borgna, dott. ing. Alberto Bonello e Geom. Alberto Balsamo, costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

(omissis)

- **DI APPORRE** il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 8, 9 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente ai terreni di cui al **Piano paticolare di Esproprio**, (registro ditte e planimetria) allegato al presente atto per costituirne parte integrante (**ALLEGATO A**).

(omissis)

- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento comprende/sostituisce i seguenti atti di assenso:

(omissis)

- **DI PRENDERE ATTO** che il rilascio della concessione a derivare ex DPGR 29.7.2003, n. 10/R e s.m.i., avverrà con atto separato.

(omissis)

- **DI STABILIRE** che -ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., ed in ottemperanza a quanto indicato al punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010- il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., nonché l'autorizzazione unica di cui al punto 4, ai fini dell'inizio dei lavori a progetto, con la realizzazione di consistenti opere, hanno efficacia, per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e del succitato punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, senza che sia intervenuta richiesta di proroga, debitamente motivata, l'Autorizzazione Unica ed il Giudizio di Compatibilità ambientale perdono efficacia; resta fermo l'obbligo da parte del proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate, eventualmente, le autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento.

(omissis)

- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

- Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 30, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nei termini di legge, presso le competenti sedi giudiziarie.

II DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO

ALLEGATO A e
ALLEGATI da 1 a 13
(omissis)